Coronavirus, 50enne denunciato: in quarantena volontaria ma a passeggio

Un 50enne è stato denunciato a Priolo. I poliziotti lo hanno fermato mentre si spostava sul territorio comunale nonostante fosse soggetto a quarantena. Era rientrato nelle settimane scorse dal nord Italia ed aveva provveduto all'autodenuncia. Trascorsi i 14 giorni di prescritto isolamento, si sarebbe ritenuto libero di muoversi. E questo ha provato a spiegare ai poliziotti che lo hanno sottoposto a controllo.
Ma, come da ordinanza regionale, la quarantena viene completata solo dopo l'effettuazione del tampone di fine isolamento. Prima, nonostante il superamento dei prescritti 14 giorni, non è consentito lasciare il domicilio di quarantena. "Nessuno me lo aveva comunicato", ha provato ad obiettare l'uomo, denunciato per aver violato il divieto di mobilità, sebbene sottoposto alla quarantena.

Avola. Sopralluogo del sindaco all'ospedale "Di Maria": "Due positivi, attesa per gli altri"

Sopralluogo all'ospedale Di Maria. Il sindaco, Luca Cannata ha fatto tappa questa mattina all'interno della struttura sanitaria, con l'obiettivo di fare chiarezza sulla notizia relativa ai 12 casi positivi accertati e di un possibile

focolaio all’interno del nosocomio della zona sud della provincia. Al termine del suo sopralluogo, il primo cittadino esclude che la situazione possa essere seria come sembrava nelle ultime ore. “Era necessario fare chiarezza- spiega il sindaco- Niente allarmismo, ma soltanto la necessità che i cittadini abbiano contezza di quello che si fa per evitare la diffusione del Coronavirus”. Luca Cannata assicura di avere chiesto subito spiegazioni al direttore Rosario Di Lorenzo. “Due i positivi accertati, mentre per gli altri casi si è - garantisce Cannata -in attesa dell’esito dei tamponi effettuati. Ci sono dei tamponi che vengono ripetuti, altri che sono, invece, al primo prelievo “. Il primo cittadino assicura di avere chiesto di conoscere ogni singolo esito, sia “di chi sta nuovamente sottoponendosi a tampone, sia di tutti coloro i quali lo fanno per la prima volta. E’ fondamentale mantenersi esclusivamente sul campo delle prove certe”. Intanto l’Asp assicura che “tutti gli operatori sanitari sottoposti a controllo sono stati precauzionalmente allontanati dal lavoro e posti in isolamento domiciliare. Ogni qualvolta viene accertato anche un solo caso dubbio, scattano le procedure che prevedono anche la sanificazione e nebulizzazione degli ambienti interessati nonché il controllo dei pazienti ricoverati. I tamponi effettuati a questi ultimi hanno dato tutti esito negativo”.

Siracusa. Gente per strada: chi si gode le belle giornate, chi esce perchè ha

finito la droga

Sempre più evidente la stanchezza dei cittadini della provincia di Siracusa che , se bloccati dai carabinieri per strada, alla richiesta di una spiegazione, rispondono di avere bisogno di un po’ di svago perché stufi di stare in casa. Multe a Siracusa, Augusta, Noto, Lentini, Rosolini, Pachino, Palazzolo Acreide, Canicattini Bagni, Sortino, Villasmundo, Francofonte, Carlentini, Ferla. Testa dell’Acqua.Com’è ormai consuetudine i carabinieri mettono in rilievo alcuni tra i casi che ritengono maggiormente significativi. A Floridia , un 50enne è stato trovato, in zona periferica, mentre svolgeva attività fisica, un pensionato è stato sanzionato mentre si svagava circolando in sella alla sua bicicletta, una donna rumena è stata sorpresa mentre, seduta su una panchina, era intenta a parlare al cellulare ed infine altre due sue connazionali hanno dichiarato che si stavano recando da incontrare degli amici per passare insieme la giornata. A Solarino, tre floridiani sono stati sanzionati perché si trovavano fuori dal comune di residenza, dichiarando di essersi recati in paese per trovare degli amici vista la bella giornata; a Siracusa, sanzionato un 40enne che ha candidamente ammesso di essere uscito di casa spinto dalla necessità di procacciarsi dello stupefacente; a Melilli e Siracusa, dove sono stati sanzionati due soggetti (un uomo ed una donna) che, in circostanze diverse, circolavano senza motivo valido e che sono stati trovati in possesso di sostanza stupefacente, motivo per cui sono stati anche segnalati alla Prefettura quali tossicodipendenti.

Priolo, comune da record: per l'Istat è il primo per aperture industria e servizi

“Record” di lavoratori attivi a Priolo Gargallo. L’Istat ha stilato la classifica dei 100 comuni per quota di apertura di industrie e servizi; al primo posto si è piazzato proprio la cittadina della zona industriale, con l’82,3% di addetti impiegati in settori aperti.
“Anche in tempo di lockdown – ha commentato il sindaco Pippo Gianni – con grande spirito di sacrificio, coraggio e determinazione, i priolesi continuano a recarsi al lavoro nell’area del petrolchimico. La Sicilia si conferma come una delle regioni con meno imprese chiuse e, nonostante questo, una delle aree con meno contagi. Evidentemente, i lavoratori e tutti i cittadini si stanno attenendo alle misure restrittive, evitando assembramenti, mantenendo le dovute distanze di sicurezza e osservando le giuste precauzioni igienico-sanitarie”.

Emergenza covid-19, la donazione del Rotary Club Siracusa: videobroncoscopi ed alimenti

Il Rotary Club Siracusa ha donato 10 video-broncoscopi monouso, e relativo monitor, all’Unità di Terapia Intensiva dell’ospedale Umberto I. Donati anche generi alimentari per

l’infanzia e 150 uova di Pasqua alla Caritas diocesana, con un impegno totale di oltre 6.000 euro.
“Nel quadro di questa emergenza ci fa piacere ricordare anche l’impegno dei singoli soci. Quelli direttamente impegnati in prima linea, come il dottore Maurilio Carpinteri, primario dell’Unità di Terapia Intensiva, e quelli che sono intervenuti con significative donazioni, come la Irem. L’azienda ha donato agli ospedali di Siracusa e Noto centinaia di mascherine, tute protettive e caschi respiratori”, spiega il presidente del Rotary Club Siracusa, Francesco Tabacco.

Pensione a domicilio, la portano i carabinieri: prima consegna a Noto con le telecamere di Mattino 5

Pensione a domicilio per i cittadini di età superiore ai 75 anni che non abbiano parenti nelle condizioni di assisterli. Anche in provincia Siracusa è partita la convenzione fra l’Arma dei Carabinieri e Poste Italiane. I militari consegnano in contanti la pensione direttamente al domicilio dei destinatari.
Ieri mattina a Noto i Carabinieri hanno prelevato l’ indennità dall’ufficio postale di via Zanardelli e con delega del richiedente hanno riscosso l’indennità pensionistica, consegnandola poi presso la casa di riposo dove dimora il beneficiario.
La procedura, per la sua importanza, è stata seguita dalle telecamere della trasmissione Mattino 5, che hanno documentato l’efficacia del servizio e la soddisfazione del signor

Salvatore, l’anziano pensionato che ne ha potuto fruire.
Il Maresciallo Maggiore Cantarella, Comandante della Stazione ha evidenziato il valore della convenzione, “che incontra le esigenze dei più deboli e permette anche di tutelare le persone anziane dalla commissione di reati a loro danno, quali, truffe rapine e scippi”.
Il direttore dell’Ufficio Postale di Noto, Mario Pasquarella, si è detto “orgoglioso di poter contribuire a fornire un servizio efficace e solidale, soggiungendo che “la sottoscrizione di questa convenzione tra Poste Italiane e l’Arma dei Carabinieri conferma il nostro ruolo strategico a sostegno del Paese e la vicinanza al territorio”.
I pensionati possono contattare il numero verde 800556670 messo a disposizione da Poste Italiane o chiamare la più vicina Stazione dei Carabinieri per richiedere maggiori informazioni.

Verso la ripartenza: il 4 maggio cantiere della Siracusa-Gela a pieno regime

“Il prossimo 4 maggio, salvo imprevisti, il cantiere dell’autostrada Siracusa-Gela ripartirà a pieno regime. Già dalla prossima settimana, comunque, avranno luogo alcuni interventi minori nel rispetto delle normative di prevenzione del contagio”. Lo rende noto l’assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone, al termine di una videoconferenza dedicata all’autostrada Siracusa-Gela, alla presenza dei tecnici del Consorzio per le autostrade siciliane e dell’impresa appaltatrice Cosedil. Attualmente, sui lotti 6, 7 e 8 fra Rosolini e Modica, è in corso la costruzione di

quasi 20 km di tracciato autostradale.
“L’opera, così come decine di altre in Sicilia, ha subito una battuta d’arresto a causa dell’emergenza coronavirus – spiega Falcone – ma il Governo Musumeci ha in ogni caso mantenuto costante la vigilanza sul cantiere, garantendo grazie all’impegno del Cas anche i necessari flussi di liquidità. Lavoriamo così al dopo emergenza, per farci trovare pronti quando il lockdown avrà fine e contenere gli effetti della crisi economica sull’Isola”.

La Comunità Cinese dona 3 mila mascherine e due ventilatori polmonari: "Andrà tutto bene"

La Comunità Cinese di Siracusa dona alla città 3 mila mascherine e due ventilatori polmonari.La consegna, questa mattina, davanti ad un esercizio commerciale di viale Tisia. A ritirarle, il sindaco, Francesco Italia. La Comunità Cinese locale ha raccolto oltre 10 mila euro. I prodotti sono arrivati nelle scorse ore. “Forza Italia, Forza Cina, andrà bene”- hanno dichiarato i cittadini cinesi durante la breve cerimonia di consegna, tutti rigorosamente indossando la mascherina protettiva. “Lavoriamo e viviamo qui- ha aggiunto una lavoratrice e mamma cinese- e abbiamo qui i nostri bambini. Siamo insieme in questa battaglia”. A donare sono stati 23 commercianti, tra ambulanti, gestori di negozi e ristoratori. Cifre variabili quelle versate, da 200 a tremila euro a seconda delle possibilità di ciascuno. Dal sindaco, Italia, parole di ringraziamento. Subito dopo, il primo

cittadino ha consegnato il materiale all’ospedale Umberto I di Siracusa.

Cantiere edile privato non autorizzato e lavori abusivi: scattano denunce e sanzioni

In un cantiere edile privato nella zona di Marina di Noto, lavoratori impiegati in difformità rispetto a quanto previsto per il contenimento del Covid-19. Intervento della Guardia di Finanza. Secondo la normativa vigente, infatti, esclusivamente i cantieri organizzati per la realizzazione di opere pubbliche possono proseguire le attività.
Alla richiesta di chiarire le motivazioni della loro presenza sul posto, gli operai, di origini catanesi, hanno dichiarato di lavorare per conto di un’impresa edile della provincia di Catania. Sono scattate le sanzioni amministrative pecuniarie previste. La medesima violazione è stata inoltre contestata, in qualità di obbligato in solido, al titolare dell’impresa edile. L’attività del cantiere è stata, infine, sospesa precauzionalmente in attesa del provvedimento definitivo da parte del Prefetto di Siracusa.
Durante i successivi approfondimenti, eseguiti con l’ausilio di personale dell’Ufficio Tecnico del Comune di Noto, è stata rilevata anche la difformità tra i lavori autorizzati e quelli in esecuzione sul medesimo stabile.
Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno, quindi, proceduto al sequestro penale dell’immobile. Denunciati il proprietario e il direttore dei lavori per abusivismo edilizio-

Priolo. Controlli mirati nei supermercati ma niente ordine alfabetico

Controlli mirati, finalizzati a garantire il rispetto della regola di andare al supermercato non più di una volta al giorno. Nessuna turnazione secondo ordine alfabetico, però.A Priolo si è deciso di agire in questo modo. E’ quanto emerso da una specifica riunione presso il Coc, il centro operativo comunale, allestito al Palazzo Municipale. Hanno preso parte all’incontro il sindaco, Pippo Gianni, il Dirigente di Protezione Civile, Gianni Attard, il Comandante della Polizia Municipale, Pippo Carpinteri.
Nel corso dell’incontro è emerso che la turnazione basata sull’ordine alfabetico avrebbe potuto creare difficoltà ad alcune fasce della popolazione. E’ stato pertanto deciso di procedere in maniera diversa, sempre con l’obiettivo di snellire le code all’esterno dei punti vendita di generi alimentari e diminuire l’esposizione al contagio da Coronavirus per i cittadini e i dipendenti.